



Comunicato stampa 14 giugno 2012

## **Sostanze pericolose, più sicurezza e trasparenza**

**Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) plaude all'approvazione di “Seveso III”, la norma Ue che prevede maggiori controlli, meno deroghe e più trasparenza per le industrie che usano sostanze chimiche pericolose. “L'Ue migliora una legislazione già all'avanguardia. Cittadini e ambiente vanno protetti al 100 per cento”**

*“Più sicurezza, meno deroghe e più trasparenza sul controllo degli stabilimenti che usano sostanze chimiche pericolose”.* Lo fa sapere Andrea Zanoni, Eurodeputato IdV, che plaude all'approvazione della relazione di János Áder da parte del Parlamento europeo oggi a Strasburgo. *“Le attività industriali potenzialmente pericolose hanno bisogno di regole e controlli impeccabili per garantire la massima sicurezza alle persone e all'ambiente”.*

Il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza (617 presenti, 599 favorevoli, 12 contrari, 6 astenuti) la relazione dell'Eurodeputato ungherese János Áder “sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”. Si tratta di una revisione della Direttiva Ue Seveso II (96/82/CE), modificata dalla direttiva 2003/105/CE e applicabile a circa 10mila stabilimenti caratterizzati dalla presenza di sostanze (o miscele) pericolose in quantità sufficienti a determinare un pericolo di incidenti rilevanti.

*“Con il voto di oggi abbiamo rafforzato un testo già buono ma che non soddisfaceva per le deroghe concesse e la trasparenza – spiega Zanoni – Abbiamo introdotto un nuovo sistema di classificazione di tre classi di tossicità (acuta 1, 2 e 3) e previsto un più esteso accesso alle informazioni, alla partecipazione ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale secondo quanto previsto dalla convenzione di Århus”.*

La Direttiva prende il nome da un grave incidente industriale capitato a Seveso, in provincia di Milano, nel 1976. *“Simili episodi non devono capitare mai più – conclude Zanoni – Per questo il voto di oggi del Parlamento rafforza ulteriormente standard di sicurezza sui quali l'Europa è già all'avanguardia nel mondo”.*

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni  
Email [stampa@andreazanoni.it](mailto:stampa@andreazanoni.it)  
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04  
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19  
Sito [www.andreazanoni.it](http://www.andreazanoni.it)  
Twitter [Andrea\\_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)